



25 MAGGIO. CONTRO IL RIGORE BUTTATI A SINISTRA

Vota L'ALTRA EUROPA CON TSIPRAS. Scrivi FABIO AMATO



**CONTRO
IL RIGORE
BUTTATI
A SINISTRA**

**L'ALTRA
EUROPA
CON
TSIPRAS**

IL 25 MAGGIO L'EUROPA DELLE PERSONE È NELLE TUE MANI

Il 25 Maggio andremo a votare per eleggere i nuovi rappresentanti del Parlamento Europeo. Noi che la crisi la stiamo subendo abbiamo quindi la possibilità di mandare a casa tutti i politici che l'hanno provocata per arricchire le grandi multinazionali, gli speculatori finanziari e le banche. Rifondazione Comunista sostiene la Lista L'ALTRA EUROPA ed abbiamo proposto che sia Alexis Tsipras, un greco, ad essere il nuovo Presidente della Commissione Europea. Alexis è da sempre in prima linea nella lotta del suo Popolo contro le politiche di macelleria sociale di Angela Merkel e della Germania: politiche di tagli sociali, di riduzione della spesa pubblica e degli stipendi, di privatizzazioni, che si traducono in un Europa dove i disoccupati sono oltre 25 milioni e dove si sta allargando la forbice tra chi ha troppo poco e chi ha troppo. In Italia la situazione è lo specchio di quest'Europa, con il Governo Renzi-Berlusconi-Alfano che, come i precedenti Letta-Berlusconi e Monti-Bersani-Berlusconi, applica con diligenza le richieste di Berlino (job-act, privatizzazioni, nessuna possibilità di sfiorare il 3% del rapporto deficit-PIL, nessuna strategia industriale pubblica). Come Alexis sono in prima linea tutte le nostre candidate ed i nostri candidati. Solo per citarne alcune: da Antonio Mazzeo, giornalista siciliano

contro la costruzione del Ponte di Messina (NO PONTE) e l'installazione dei SuperRadar USA a Niscemi (NO MUOS), passando per Nicoletta Dosio (storica figura NO TAV della Val di Susa), per arrivare a Paola Morandin (combattiva delegata FIOM nella vertenza Elettrolux).

Roma ed il Lazio sono stati inseriti nel Collegio Centro, dove si presenta il nostro candidato **Fabio Amato** che, come Alexis Tsipras, ha fatto dell'Europa dei Popoli contro l'Europa delle Banche la sua bandiera politica. Fabio ha partecipato alle campagne contro i trattati neoliberalisti dell'UE, per un'Europa sociale e del lavoro; è impegnato nel movimento contro la Guerra, per la solidarietà con i popoli palestinese, kurdo e saharawi e con l'America latina. E' stato tra gli organizzatori in Italia delle marce europee contro la disoccupazione e la precarietà, del Genoa Social Forum e del movimento contro la globalizzazione capitalistica. Sosteniamo dunque con convinzione, tutte e tutti insieme, Fabio Amato e la Lista L'ALTRA EUROPA PER TSIPRAS, perchè un'Europa dove tutte e tutti possano avere una casa, un lavoro, un futuro più sereno è l'unica Europa unita che vogliamo.

TESSERAMENTO 2014

Iscriviti a Rifondazione Comunista. Mai come in questo momento storico chi lavora e chi un lavoro l'ha perso, le pensionate ed i pensionati, le minoranze, i più deboli, hanno bisogno di comuniste e comunisti in prima linea contro la crisi sociale ed economica causata dal Capitalismo transnazionale e finanziario, dalle lobbies di potere clericale e massonico, dalle mafie. Ci puoi trovare tutti i giorni in Via Bordonni 50. Ti aspettiamo!



UCRAINA. L'Europa delle banche porta alla Guerra

Oltre ai danni sociali ed economici della guida neoliberalista dell'Europa ora bisogna aggiungere l'ingerenza e le provocazioni contro le popolazioni che abitano l'Ucraina.

L'Europa e la Nato hanno foraggiato ed appoggiato con ogni mezzo il Colpo di Stato che ha deposto Yanukovich e portato i nazisti al Governo, che subito hanno messo al bando la lingua russa, imbavagliato la stampa e scatenato i progrom contro gli oppositori (sindacati, artisti, comunisti, ebrei, ecc) e che il 4 Maggio hanno bruciato la Casa dei Sindacati di Odessa, bruciando vive 48 persone.

La Commissione Europea è a questo Governo che ha fornito aiuti fin da subito mentre andava denunciando fantomatici "ricatti" ed "ingerenze" russe: ma non è stato Putin a determinare le dinamiche sociali che stanno infuocando Crimea ed i territori dell'Est.

La vittoria schiacciante del Popolo di Crimea - 82% di partecipazione al referendum di qualche settimana fa - ha però stimolato gli altri Popoli vicini. Le popolazioni russe e di altre nazionalità hanno reagito al potere reazionario di Kiev prendendo in mano il controllo del territorio attraverso le milizie e la mobilitazione sociale, creando repubbliche popolari e forme federative. L'armata ucraina ha così fallito l'operazione "antiterrorista": i soldati si sono rifiutati di sparare contro il Popolo e si stanno integrando alle milizie ribelli.

Alla Nato ed a Washington, che non si sono più fidati né dell'Esercito né del Governo corrotto, non è rimasto dunque che intervenire in misura maggiore attraverso il lavoro sporco di miliziani nazisti addestrati e pagati, che ad Odessa hanno scatenato l'inferno. Come Sinistra Europea crediamo che sia necessario aprire un percorso democratico che coinvolga l'intera comunità politica ad esclusione delle frange nazifasciste e di delinquenti come la Timoschenko e che garantisca un'uscita politica dalla crisi, la neutralità dell'Ucraina e l'autonomia delle regioni a forte presenza di cittadine e cittadini russi.

Solidarietà e presenza della Sinistra Europea ed internazionalista a garanzia delle libertà democratiche. Una ragione in più per votare l'Altra Europa con Tsipras, contro l'Europa della povertà, della disoccupazione e ...della guerra. Fuori la Nato dall'Europa!

25 APRILE - 25 MAGGIO. UN MESE DI RESISTENZA E RILANCIO DELLE LOTTE SOCIALI IN EUROPA

Europa ed Italia. Stati, Città, Territori dove le conquiste raggiunte a seguito della sconfitta del nazifascismo vengono sepolte dal rullo compressore dei poteri delle troike finanziarie e speculative che oggi comandano l' "Unione" Europea e determinano le politiche nazionali. Dalla presenza nelle tante piazze del 25 Aprile fino al voto del 25 Maggio: in Italia, a Milano come a Roma, dalla Val di Susa alla Sicilia, diventa centrale la lotta per trasformare l'Europa sostenendo la lista L'Altra Europa con Tsipras.

Oggi, coloro i quali hanno condiviso e votato le peggiori leggi decise dalla commissione UE e le forze gattopardesche delle larghe intese italiane (dal PD a Berlusconi) dicono di voler porre un freno alla Germania e di voler "cam-

biare l'Europa", ma poi copiano le sue forme politiche (la Grande Coalizione tra CDU ed SPD) ed appoggiano i suoi candidati (Schultz e Juncker).

L'Altra Europa, al contrario, il 25 Aprile era nelle piazze (anche in quelle del corteo che da Centocelle è arrivata fino a Largo Preneste, davanti al lago naturale del Parco delle Energie) con le sue bandiere proprio per rivendicare l'attualità della lotta delle partigiane e dei partigiani per costruire un'Italia ed un'Europa liberi dalle prepotenze e dalle dittature (sotto qualunque forma si annidino!): un'

**antifascisti
sempre**

un corteo territoriale si è chiuso proprio davanti a questa bellezza naturale - risorsa preziosa per questa zona di Roma che ha una delle densità abitative più alte d'Italia ed è priva di verde - proprio per rivendicarne la vocazione di Bene Comune.

Chiediamo che la Giunta Marino confermi il precedente esproprio dell'area, si attrezzasse per il suo ampliamento di modo da garantire che tutta la zona verde e quella del lago possano essere subito incorporate al Parco delle Energie, già in essere, e renda fruibile l'ingresso su via di Portonaccio.

Tutto l'ex sito industriale va perciò recuperato, finalizzato a servizi di utilità per l'intera collettività, per essere in armonia con il Parco ed il lago: l'obiettivo comune finale è la realizzazione del percorso dei parchi che da Largo Preneste, passando per il Parco Somaini, Villa De Santis e Centocelle arrivi perfino al Parco dell'Appia antica, risarcendo la città e la cittadinanza dei danni provocati da generazioni di costruttori e speculatori d'assalto.

LAGO PER TUTTI
CEMENTO PER NESSUNO!!!
Per approfondimenti e contatti
lagoexsnia.wordpress.com
www.facebook.com/lagoexsnia

Europa dei Popoli, della Democrazia e dei Diritti sociali e civili, di difesa ed applicazione della Costituzione (fuori il pareggio di bilancio dalla Carta!), di Opposizione a tutte le Mafie, ai costruttori e portatori di guerre (NO TAV, NO MUOS, NO PONTE), di contrasto assoluto alla ricetta ("Salvaroma"?) di privatizzazione e svendita del patrimonio pubblico romano (ci sono quattro delibere di iniziativa popolare da firmare: maggiori informazioni al link www.deliberiamoroma.org) in faccia al bisogno di una casa per chi non ce l'ha, di asili nido, di una sanità pubblica e gratuita, di un lavoro per chi non ce l'ha più o non l'ha mai avuto, di lotta durissima alle prevarica-



zioni sociali, ovunque si annidino.

A questo proposito segnaliamo che il 25 Aprile, in una di queste Piazze, davanti al Colosseo, provocatori sedicenti appartenenti alla Comunità ebraica hanno assalito lo spezzone composto da rifugiati e simpatizzanti palestinesi per impedire loro di sfilare verso Porta San Paolo con le proprie bandiere. Solo la solidarietà ed il sostegno delle donne e degli uomini della lista L'ALTRA EUROPA CON TSIPRAS, delle comuniste e dei comunisti, ha permesso di superare questo affronto che ha potuto contare anche sull'incapacità "attiva" delle forze dell'ordine, che in quei concitati momenti sono sembrati sorvolare sul fatto che la libertà d'opinione, per la nostra Costituzione Partigiana nata dalla Resistenza, è ancora diritto inalienabile (e dunque, quello sì, da salvaguardare).

#TORDESCHIAVI101OCCUPATO COMPIE SEI MESI. I PRIMI RISULTATI DELLA LOTTA GIÀ SI VEDONO

L'occupazione di via Tor de Schiavi 101 - un vecchio fabbricato ACEA abbandonato da anni e territorio di sporcizia, polvere e calcinacci - compie sei mesi ed oggi è un posto abitabile dove trovano riparo quaranta persone (di cui un terzo sono bambine) provenienti da ogni parte del mondo (Europa, America Latina, Africa). Le loro storie sono diverse ma sono tutte legate dal filo del bisogno: alcuni non avevano un tetto dove stare oppure ce l'avevano ma sono stati sfrattati. E' sempre la stessa storia: "se non hai un lavoro o lo perdi, poi non puoi pagare l'affitto e quindi sei costretto ad andare via con le tue cose. Il rischio di andare a stare sotto un ponte è sempre lì, dietro l'angolo". Tutta la comunità di inquiline-i di #tordeschiavi101Occupato dal primo giorno dell'Occupazione si è impegnata per rendere abitabile un posto fatiscente e con l'autorganizzazione e l'autogestione (ogni fine



settimana si tiene l'Assemblea di "condominio") i problemi lentamente si stanno affrontando e superando. Il 24 Aprile il nostro candidato Fabio Amato ha salutato le donne e gli uomini dell'occupazione ed è rimasto piacevolmente colpito dai progressi fatti, nel nome della coesistenza pacifica e del recupero di una risorsa comune del territorio. Naturalmente non tutto è stato fatto, molto resta da fare. Chiediamo quindi al territorio di sostenere con simpatia questa occupazione pacifica e di dare una mano nei limiti delle possibilità di ciascuna: un esempio concreto

potrebbe essere di donare un libro per ragazzi o un fumetto ai tanti piccoli che vivono in condizioni comunque diverse da quelle di tante-i altri loro coetanei.

Facciamoci sentir



UN' ESTATE AL LAGO



C'è un lago naturale nel nostro quartiere, emerso per caso a seguito dell'avventata opera di un costruttore senza scrupoli e dalla tempestiva mobilitazione del quartiere, che da oltre vent'anni blocca i tentativi di speculazione edilizia su questi terreni destinati a verde e servizi sociali.

L'area ex SNIA VISCOSA nella quale il Lago si inserisce, ricordiamolo, è complessivamente di circa 14 ettari, in parte di proprietà pubblica, ed è da sempre, nonostante sia soggetta a vincoli archeologici e paesaggistici, nelle mire di affaristi che nel tempo hanno provato a costruirvi centri commerciali, piscine ed abitazioni ma sono sempre stati fermati dalle lotte degli abitanti del quartiere. Il 25 Aprile scorso